

## SHANGRILLA'

Informazioni per i lavoratori immigrati  
che svolgono lavoro stagionale

Associazione Interetnica Shangrillà  
Via S. Francesco d'Assisi, 1/A  
38100 Trento - Tel. 0461/237787

Dormitori per i lavoratori immigrati  
Via Torre Vanga, 11- Via Capuccini, 37  
(apertura ore 20.00)

### Ricorda!!

- Se vieni assunto come stagionale prendi sempre una lettera di assunzione con indicato il termine del tuo rapporto di lavoro.
- In caso di interruzione del rapporto di lavoro prima del termine indicato, prendi la lettera di licenziamento e presentati subito al Sindacato.

### Stipendio

Quest'anno, fino ad ora, non è stato raggiunto ancor alcun accordo fra datori di lavoro e sindacato sugli stipendi, la paga oraria nella raccolta delle mele.

I datori di lavoro autonomamente hanno deciso di applicare le seguenti paghe orarie

#### - ore ordinarie:

raccolta da terra	L. 8.522
raccolta con scale	L. 9.226

#### - ore straordinarie:

raccolta da terra	L. 10.050
raccolta con scale	L. 10.888

Risulta evidente che comunque queste saranno le paghe minime (le cifre sono da intendersi lorde).

Un servizio mensa per lavoratori immigrati impegnati nella raccolta delle mele sarà attivato (solamente per il pasto serale, dal lunedì al sabato) dal 15/9 al 31/10 circa presso la mensa Universitaria, Via S. Croce (Centro ex S.Chiana), Trento

#### Per informazioni :

rivolgersi all'Associazione Shangrillà

## LA BOMBA DELLA EX JUGOSLAVIA

Fabrizio Bellocchio

Una nazione musulmana alle porte dell'Europa, confinante con il Medio-Oriente, è quanto mai pericolosa. Se questo timore è molto evidente negli stati occidentali, lo è ancora di più per il Vaticano. Si teme, con questa presenza, una probabile diffusione della religione islamica su quella cristiana. Nel passato, tra l'Europa e gli stati islamici, vi era una barriera che simbolicamente li divideva: le nazioni dell'Est. La presenza di un ulteriore stato integralista, al centro del Mediterraneo, per alcuni paesi è una cosa improponibile. Una prova la si è avuta con l'abbattimento del G.222 in territorio controllato dai soldati Croati dove si è pensato subito di dare la colpa ai musulmani. Dopo l'incidente accorso ai due francesi in missione di pace, la Francia ha fatto richiesta, presso le Nazioni Unite, per una zona di interdizione aerea; una NO-FLY zone, come è stato a suo tempo ed è tutt'ora per l'Irak. In questo caso la fascia di sicurezza dovrebbe servire soltanto per permettere ai voli degli aiuti umanitari di raggiungere l'aeroporto di Sarajevo. Ma le Nazioni Unite ancora non hanno risposto; e gli Usa? I "Paladini" del mondo che si sono fatti in quattro pur di distruggere l'Irak, ora non alzano un dito. La necessità di avere una postazione fissa in Medio Oriente è molto più importante di una guerra interetnica come quella della ex-Jugoslavia. Basta vedere come si sono comportati nel momento in cui alle Nazioni Unite si rinviava di giorno in giorno la risoluzione sull'invio delle forze di pace. Noi sappiamo quanto gli Stati Uniti siano influenti sulle decisioni del Consiglio di Sicurezza. Possiamo quindi dire che non li vedremo mai difendere i musulmani in Bosnia come gli Sciiti in Irak, poiché non ci sono interessi per farlo.